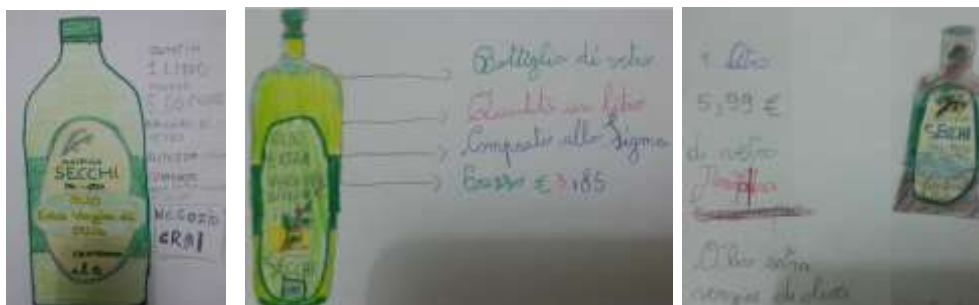


UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE SULL'AMBIENTE.**CLASSE 3E a.s. 2016/2017****Inss. Secchi Franca – Sechi Anna Lisa****TITOLO****Dalle olive all'olio.****DESCRIZIONE GENERALE DELL' ARGOMENTO E DEL CONTENUTO**

Dall'esperienza sul campo alla realizzazione di elaborati , individuali e di gruppo, sulla filiera completa dell'olio di oliva.

COMPITO/PRODOTTO

Testi narrativi realistici e fantastici, testi descrittivi, forme di scrittura creativa in versi ; tavole illustrate delle diverse fasi. Conoscere il percorso: oliva-olio.

CLASSI O ETÀ ALUNNI COINVOLTI

Classe 3^E

PREREQUISITI

Racconta con chiarezza storie personali o fantastiche

Legge e comprende semplici testi narrativi e descrittivi comprendendone caratteristiche e strutture.

Comunica con frasi semplici e compiute strutturate in testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Conosce le caratteristiche dei viventi.

Conosce le parti principali di una pianta.

DISCIPLINA/E COINVOLTE

- 1) ITALIANO
- 2) ARTE
- 3) SCIENZE
- 4) TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- 1) Competenze sociale e civiche
- 2) Comunicazione nella madrelingua
- 3) Arte e immagine
- 4) La conoscenza del mondo scientifico
- 5) La conoscenza del mondo tecnologico

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 1 Competenze sociali e civiche

Competenze specifiche:

- A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

ABILITA'

- Individuare e rispettare i ruoli e le funzioni dei gruppi

CONOSCENZE

- Regole della vita e del lavoro in classe

• Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N.2 Comunicazione nella madrelingua Competenze specifiche: • Comprende e interpreta testi di vario tipo semplici e complessi • Produce testi di vario tipo in relazione a scopi comunicativi diversi	
ABILITA'	CONOSCENZE
• Padroneggiare la lettura strumentale curandone l'espressione. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi. • Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Discriminare il discorso diretto e quello indiretto; • applicare le conoscenze fonologiche nella lettura strumentale silenziosa e ad alta voce. Ortografia e fonologia • Discriminare nomi primitivi e derivati; conoscere e utilizzare prefissi e suffissi nella formazione dei nomi derivati .Morfologia	• I registri linguistici negli scambi comunicativi. • Caratteristiche strutturali, informazioni principali, personaggi, tempi e luoghi relativi al testo narrativo realistico e fantastico, alla favola e al testo poetico. • Alcune figure di significato (onomatopee e similitudini).
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 3 Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi. Competenze specifiche: • Realizzare un disegno dal vero	
ABILITA'	CONOSCENZE
• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali e cinestetiche . • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva.	• Gli elementi del linguaggio visivo : colore, forma e dimensioni. • Utilizzare lo spazio grafico in base alla rappresentazione.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 4 La conoscenza del mondo scientifico Competenze specifiche: • Riconosce le principali interazioni tra l'uomo e il mondo naturale , individuandone alcune problematiche • Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulando ipotesi e verificandole.	
ABILITA'	CONOSCENZE
• Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali,naturali e quelle ad opera dell'uomo. • Individuare, con approccio scientifico, piante, animali e oggetti semplici e analizzarne qualità e proprietà. • Individuare somiglianze e differenze nei	• Metodo sperimentale • Viventi e non viventi. • Semplici fenomeni chimici e fisici. • Classificazione dei viventi. • Ecosistemi e catene alimentari. • Rispetto dell' ambiente

percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 5 La conoscenza del mondo tecnologico

Competenze specifiche:

- **Conoscere fenomeni e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune distinguendoli e descrivendoli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.**

ABILITA'	CONOSCENZE
• Ordinare e utilizzare le fasi di semplici procedure	• Funzioni e modalità d'uso di oggetti e strumenti conosciuti.

STRATEGIA E TECNICA DIDATTICA (METODOLOGIE, ATTIVITÀ, STRUMENTI, MODALITÀ DI LAVORO)

Tra le varie strategie didattiche ha avuto un ruolo predominante il cooperative learning, un metodo in cui gli studenti lavorano insieme in coppie e in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento; si è fatto inoltre riferimento a strategie didattiche quali brainstorming, lezione partecipata, giochi sensoriali. E' stato utilizzato il metodo sperimentale e la didattica laboratoriale, nonché la ricerca sul campo attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni.

STRUMENTI

Uliveto presso la scuola media dell'Istituto, Oleificio industriale, LIM, , video, smartphone, tablet, microscopio, piante varie, testi di vario genere, libri illustrati, materiali di facile consumo ed occasionale.

SITUAZIONE DI INNESCO

Progetto d'Istituto di educazione ambientale "Andiamo a raccogliere olive". In data 3 novembre la classe si è recata nell'uliveto antistante la palestra di Via Onida e ha raccolto le olive da un ulivo ad essa assegnato.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Tempi di attuazione: novembre, dicembre, gennaio.

Fase 1

Mercoledì 3 novembre la classe si è recata nell'uliveto antistante la palestra di Via Onida per raccogliere le olive dall'albero assegnato dai responsabili del progetto.



Al rientro in classe si è svolta una conversazione collettiva sulle piante, sul rispetto che ad esse si deve, sull'importanza del ruolo che svolgono nella catena alimentare. Si è, di seguito, sulla LIM per leggere testi informativi sull'ulivo e in particolare sugli uliveti

della Nurra. Produzione di un testo informativo.



Illustrazione e procedimento della raccolta. Ricerca sui diversi modi di raccogliere le olive.



Fase 2

Come si raccolgono le olive

Ci sono molti modi per raccogliere le olive:

la **Bacchiatura** dove un bastone deve scuotere i rami dell'ulivo facendo cadere le olive,

Un altro modo è la **Brucatura** dove le olive si raccolgono con le mani. Un altro modo si chiama

Pettinatura dove un grosso rastrello passa attraverso i rami facendo cadere le olive. Un altro

modo si chiama **Scrollatura** Dove un grosso macchinario scuote l'albero facendo cadere le olive.

Fase 3

Dopo aver letto diverse storie , anche illustrate, sull'ulivo nella storia, nella mitologia, nell'arte

e nella letteratura, i bambini hanno lavorato in coppia per la produzione di un testo poetico in rime bacciate sull'ulivo e di una poesia in lingua sarda.

La notevole presenza di uliveti secolari, di straordinaria valenza paesaggistica, testimonia l'importanza olivicola millenaria del nostro territorio



Ulivo

**Sono saggio, antico e nodoso
con le mie fronde risuldo ombroso.**

Sotto il sole o con il vento

Io resisto e son contento.

**Foglie scure e argentate
mignole crema e profumate.**

**Frutti verdi, lucidi e ovali
che sulla tavola non hanno eguali,
neri risultano a maturazione**

arrosto o sotto sale

puoi farne indigestione.

**Legno duro e resistente
tanti oggetti fornisco alla gente.**

Nella storia sono entrato

Il mio messaggio ho tramandato:

"No alla guerra Si alla pace"

E'così che il mondo piace.

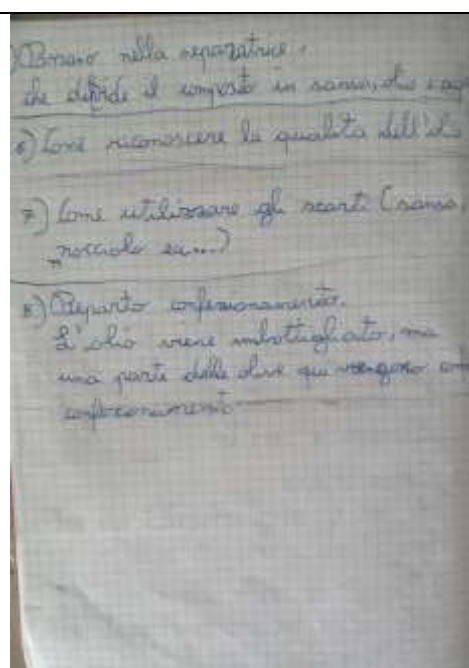
I bambini e le bambine della classe 3^a Primaria

Grazie alla gentilezza del Sig. Secchi si è subito potuto gustare l'olio prodotto dalle olive raccolte dalle classi e pertanto si è svolta una bella attività di degustazione, mettendo in moto i dati percettivi sensoriali conosciuti.

	
Fase 4	Si è quindi proceduto alla costruzione di testi narrativi, anche fantastici, col lavoro di cooperative con l'intento di includere ciascun alunno, ognuno con le proprie capacità, per il raggiungimento di obiettivi comuni. Questo lavoro, quindi, ha rappresentato un'occasione per dar voce alle doti personali di ciascun alunno e per svilupparle in un contesto di apprendimento di gruppo. In particolare, si è utilizzata la tecnica del Jigsaw (E. Aronson, 2000; D.V. Perkins, R.N. Saris, 2001; C. Bratt, 2008) adattandola al gruppo classe, per garantire l'inclusione dei bambini (un DSA e un BES) che non possiedono livelli di competenza tali da poter svolgere in autonomia alcune attività (es: redigere un testo; spiegare ad un gruppo di compagni i risultati di un lavoro precedentemente condotto con un altro). Un esempio di testo: Gruppo di lavoro: Velociraptor + Cuccioli teneroni <u>Olivetto</u> <i>Ciao, mi chiamo Olivetto e sono un albero di olive. Ho un tronco nodoso e fronde rigogliose. Ho un buon carattere e mi adatto facilmente a tutti i terreni. Divento un po' scontroso quando raccolgono le mie olive perché ci tengo tanto e, oltre tutto, mi strapazzano molto per far cadere i miei frutti. Solo il mio amico Geff, contadino d'altri tempi, mi tratta bene e con cura. A lui, infatti, dò volentieri l'autorizzazione per far provviste di olive e olio. Ora vi racconto come Geff fa l'olio...</i> <i>Dunque, per prima cosa sistema attorno a me una grandissima rete a maglie sottili bella distesa; poi con una lunga canna scuote i miei rami per far staccare le olive che cadono sulla rete insieme ad alcune foglie; successivamente arrotola la rete verso il tronco per raggruppare le olive; dopo le raccoglie a manciate e le sistema dentro le cassette; infine elimina dalla cassa le foglie, i rametti e le altre brutture che ci sono cadute. Carica le casse sulla sua motocarrozzella e le porta al frantoio. Qui vengono macinate con dei grossi macchinari e Geff, tutto contento e orgoglioso, si porta a casa tanti bidoni di squisitissimo olio. Dimenticavo di dirvi che sono l'albero preferito di Geff e di tutta la sua famiglia. Ciao alla prossima!</i> Presentazione integrale dei lavori realizzati da ogni gruppo. ARRICCHIMENTO LESSICALE OLIVO – ulivo, oliva (oliva), oliveto (uliveto), olivastro (detto del colore e dell'olio dell'olivo selvatico; olivato, ulivigno (palo dell'olivo) OLIO – oleoso, oleificio, oleario, oliatore, oliato. COSE ED AZIONI RELATIVE AD OLIVA E AD OLIO : buccia, polpa, nocciolo. Sansa (frantuma delle olive dopo la macinatura). Tignola, mosca olearia.

	Raccogliere le olive, coglierle, bacchiarle, abbacchiarle, franger le olive, macinarle. Frantoio, torchio, molino. Olio da condire, da ardere. Olio fine, torbido, rancido, limpido, olio vergine, olio extravergine. Olio santo				
Fase 5	Aspetto scientifico - tecnologico: la frangitura dell'oliva in un oleificio industriale; scoperta e funzionamento dei macchinari dedicati alla produzione dell'olio. VIDEO E FOTO ripresi durante la visita: LINK 1 e LINK2 In data 21 dicembre si è svolta l'uscita didattica all'Oleificio Secchi dove i bambini hanno potuto osservare tutto il procedimento di trasformazione delle olive in olio: dal lavaggio all'imbottigliamento, con la destinazione e utilizzo dei materiali di risulta.  Il responsabile dell'Oleificio ha fornito una spiegazione semplice e con linguaggio adeguato agli ascoltatori su ciascuna fase della lavorazione; eccone alcune: <table border="1"> <tr> <td> La molazza.  </td><td> Schiacciare un'oliva con le dita.  </td></tr> <tr> <td> Separazione dell'olio dall'acqua e dalla sansa.  </td><td> Spiegazione dell'esperimento di separazione.  </td></tr> </table> Al rientro dal frantoio, dopo una prima conversazione clinica, si è steso il testo regolativo	La molazza. 	Schiacciare un'oliva con le dita. 	Separazione dell'olio dall'acqua e dalla sansa. 	Spiegazione dell'esperimento di separazione. 
La molazza. 	Schiacciare un'oliva con le dita. 				
Separazione dell'olio dall'acqua e dalla sansa. 	Spiegazione dell'esperimento di separazione. 				

collettivo e si sono creati i gruppi di lavoro per la definizione degli incarichi sulla descrizione e illustrazione delle fasi concordate dai gruppi di lavoro.
Verbalizzazione collettiva sul quaderno.



FASE 1 LA DEFOGLIAZIONE



FASE 2 LA PESATURA



FASE 3 IL LAVAGGIO



FASE 4 LA FRANGITURA



FASE 5 LA SEPARAZIONE



FASE 6 IL PERCORSO QUALITÀ



	FASE 7 L'UTILIZZO DEGLI SCARTI 	FASE 8 IL CONFEZIONAMENTO 
	FASE IL TRASPORTO DELLE OLIVE 	FASE 10 IL TRASPORTO DELL'OLIO 
Fase 6	Approfondimento dell'aspetto scientifico in aula. Dall'analisi fisica della pianta dell' ulivo alla generalizzazione delle caratteristiche e funzioni delle parti di una pianta, in quanto essere vivente; parallelismo guidato verso la categorizzazione e generalizzazione delle caratteristiche degli esseri viventi: -sostegno e movimento; -nutrizione (la fotosintesi clorofilliana); -respirazione (la traspirazione); -riproduzione; -dalle caratteristiche nutrizionali dell'olio all'analisi di una sana alimentazione (piramide alimentare). Inizialmente, sono state sottoposte all'analisi degli alunni alcune immagini di olivi diversi cercando di portare l'attenzione sulle sue parti e la loro funzione. Si riporta il riassunto del lavoro poi riprodotto sul quaderno e alcuni materiali utilizzati.	

IL TRONCO



Il fusto delle erbe si chiama stelo. È esile, flessibile e non è molto alto.



Il fusto degli alberi si chiama tronco. È fatto di legno, una sostanza che lo rende molto rigido, per questo può raggiungere grandi altezze.



Gli arbusti non hanno un vero fusto. Infatti i rami partono direttamente dalla base.



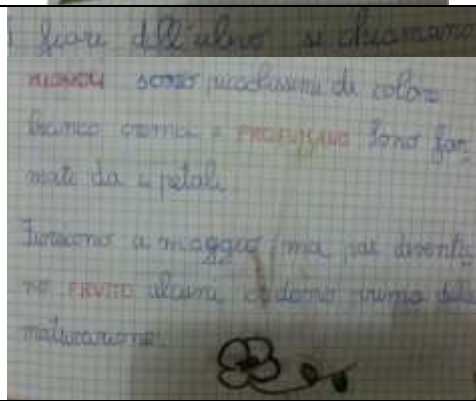
Le alghe vivono nel mare, non hanno un fusto perché il loro corpo galleggia nell'acqua.



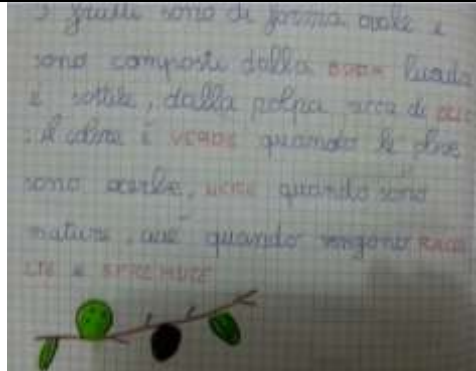
LE FOGLIE



I FIORI



I FRUTTI



L'aspetto della riproduzione delle piante è stato affrontato attraverso la ricostruzione del percorso dello scorso anno scolastico, attraverso i materiali prodotti con la germinazione dei fagioli e l'impollinazione ad opera di api e insetti in genere, le discussioni e i testi. (si vedano le unità di apprendimento di scienze del precedente anno scolastico).

GLI ANIMALI NASCONO

Tutti gli uccelli, i pesci, i rettili, gli insetti nascono dalle uova. Le uova dei rettili e degli uccelli hanno il guscio duro e rigido, mentre quelle dei pesci sono piccole, numerose e gelatinose.

Le uova degli animali sono divise in due parti: il tuorlo (ovullore) e il bianco (vitello).

Le uova degli animali sono divise in due parti: il tuorlo (ovullore) e il bianco (vitello).

Le uova degli animali sono divise in due parti: il tuorlo (ovullore) e il bianco (vitello).

Le uova degli animali sono divise in due parti: il tuorlo (ovullore) e il bianco (vitello).

LE PIANTE NASCONO

Una nuova pianta può nascere in due modi differenti: attraverso i fiori e per gemmazione.

L'importanza del fiore
 Poiché il fiore è la parte in cui si trova il polline, la parte maschile del fiore, il polline si deposita sulla punta appiccicosa del pistillo. Da qui scende lungo il tubicino e raggiunge l'ovario, un rigonfiamento che sta alla base del pistillo. Quando il polline si unisce agli ovuli, l'ovario si ingrossa e si trasforma in frutto che contiene i semi. Il seme nella terra dà origine a una nuova pianta, simile a quella da cui è nata, ma NON identica.

Come una fotocopia: la gemmazione
 Molte piante possono riprodursi a partire da un pezzetto del loro corpo: una radice o un ramo. Per esempio, nasce così una nuova pianta, identica a quella d'origine. Se prendi un rametto di girasole e lo metti in un vaso con segatura ben umida, dopo qualche giorno spunteranno nuove radici e foglie.

Per approfondire il discorso sul frutto e dargli una connotazione più ampia che potesse veicolare e portare l'attenzione verso la riproduzione degli esseri viventi in genere sono state proposte delle letture guidate fra le quali alcune proposte dal libro di testo. Dalle letture e dalle discussioni collettive successive è emerso che la riproduzione di animali e piante ha modalità differenti, ma in tutti i casi esplorati era chiara la costante ed essenziale presenza di un UOVO/OVULO che si trasforma in un nuovo essere "uguale" a quello dal quale è stato generato!

Questa parte ha offerto l'occasione per portare avanti una valutazione formativa sul percorso effettuato sino a questo momento.

E' stata portata l'attenzione verso l'aspetto nutrizionale dell'oliva/olio estendendo il discorso a tutte le piante.

Si è posta la domanda: "Le piante, prima di nutrire noi, nutrono se stesse, come?"

Si è proposto agli alunni di osservare l'interno di un'oliva e di scoprirne le sue parti, facendo riferimento anche a materiali scientifici tratti da pubblicazioni reperiti nel web.

Buccia (Epicarpo) : 13%

Polpa (Mesocarpo) : 70%

Nocciolino (Endocarpo) 13%

L'endocarpo è l'endocarpo
 la parte che racchiude il seme
 (contiene l'embrione).

L'oliva è una DRUPA come anche:
 Prugna, Sema, Albicocca, Ciliegia, ecc.

Le informazioni lette hanno riportato alla mente degli alunni le spiegazioni del Sig. Secchi su parte edibile e non edibile del frutto: all'interno dell'oliva la polpa è composta da acqua e olio.

Il Sig. Secchi schiaccia un'oliva fra le dita per mostrare la sua composizione....



Con la manovra effettuata si produce una sostanza liquida chiara: acqua e olio.



Si è riproposta la domanda: "Di cosa si nutrono le piante?"

Gli alunni hanno fatto ricorso alle conoscenze acquisite il precedente anno scolastico rispetto alle piante e dalla discussione è emerso quanto segue:

- acqua
- sali minerali
- anidride carbonica
- necessitano di luce solare
- nelle parti verdi c'è la clorofilla.

A questo punto, la docente ha proposto la visione guidata di alcuni video educativi

LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA attraverso l'ascolto di alcuni video selezionati dalla docente:

https://www.youtube.com/watch?v=i_8p6AXpkyl

<https://www.youtube.com/watch?v=eHlaMiVBePs>

<https://www.youtube.com/watch?v=t9mn0-rdTXg&t=7s>

https://www.youtube.com/watch?v=5_1-pJRxcdE

<https://www.youtube.com/watch?v=mr-dH8rAZo0&t=4s>

<https://www.youtube.com/watch?v=kWM4QhFSHsg>

FOTOSINTESI PIANTE ACQUATICHE

https://www.youtube.com/watch?v=U5y3_36E2IM

I CICLI, come la fotosintesi <https://www.youtube.com/watch?v=sMBE0Pp0ik&t=3s>

La fotosintesi spiegata da un alunno <https://www.youtube.com/watch?v=rD7IJ9ShMGQ&t=5s>

Come si nutrono le piante

<https://www.youtube.com/watch?v=7x1Lpvn7ZwU&t=39s>

<https://www.youtube.com/watch?v=Kv1cAMwtPqE&t=127s>

Il sito educativo Rino Amico scienziato

http://www.mondadorieducation.it/risorse/media/primaria/adozionali/rino_sienze/piante/argomenti.html

Al termine della visione è stata stimolata una discussione per problematizzare, ricostruire le scoperte e provare a formalizzarle in conoscenze.

Per tutti gli alunni è stato chiaro che al centro del processo di nutrimento delle piante c'è la FOTOSINTESI CLOROFILLIANA.

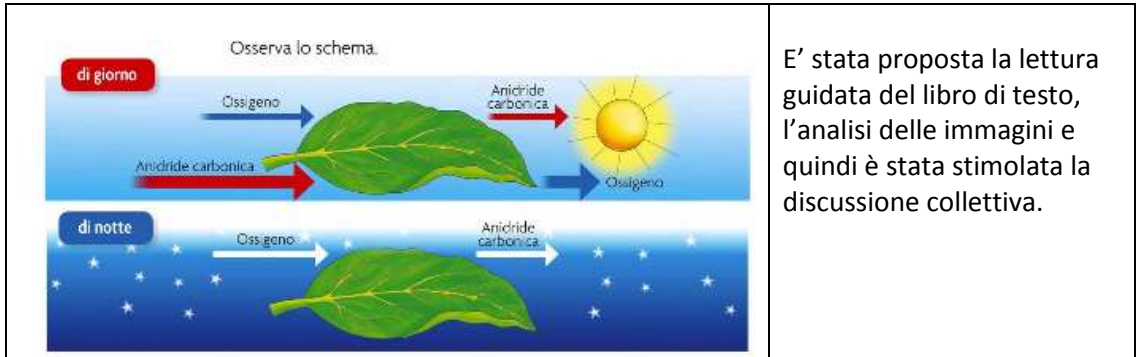
Per evidenziare e visualizzare le nuove conoscenze, è stato chiesto di rappresentarle sul quaderno.



Essendo evidente che la parte della pianta coinvolta in questo processo è la FOGLIA, la docente ha proposto degli ulteriori approfondimenti attraverso l'analisi di testi predisposti appositamente (invitando, al termine, gli alunni a compilare collettivamente una tabella riassuntiva. MATERIALI: [LINK1](#) e [LINK2](#)

RADICI	FOGLIE	CLOROFILLA	ZUCCHERI
ASSORBONO	CONTENGONO	CLOROFILLA	SONO IL
PERCHÉ VIVET	POSSONO CATTURARE	LA LUCE	NUTRI NOSTRI
MINERALI	E ANCHE PER	PRODOTTA	LA FIBRA
PERCHÉ POSSIAMO	PRODURRE	LA LUCE	LA FIBRA
DE	PERCHÉ POSSIAMO	LA LUCE	LA FIBRA

Durante la visione dei filmati e dalle letture guidate, è emerso che le foglie hanno anche un'altra funzione: la respirazione e quindi la traspirazione, proprio come qualsiasi altro essere vivente.



Al termine, per osservare meglio questo fenomeno la docente ha proposto un esperimento: "Chiudere una piantina in un sacchetto di plastica ed osservare lo svolgimento degli eventi".

Gli alunni hanno formulato spontaneamente delle ipotesi:

- la pianta soffocherà
- la pianta suderà, come noi
- la pianta morirà



Al termine dell'esperimento, la docente ha provveduto a togliere la pianta dal sacchetto e ha stimolato negli alunni un'osservazione visiva e tattile.

Sul cellophane è stata osservata una patina bianca con delle goccioline e le foglie sono risultate umide.



Tutti si sono trovati concordi nel ritenere corretta l'ipotesi sulla "sudorazione".

La scoperta finale è stata: la pianta non è morta e se ha sudato, allora respira davvero, come facciamo noi!!!

A questo punto, la docente ha proposto di osservare più da vicino una foglia utilizzando il microscopio.

Nel giardino della scuola I bambini



hanno scelto e raccolto due foglie



Hanno posizionato la loro foglia sotto gli obiettivi del microscopio.

A turno la hanno osservata con i tre obiettivi Diversi.



Avendo un solo microscopio a disposizione, mentre gli altri osservavano la foglia, gli altri....

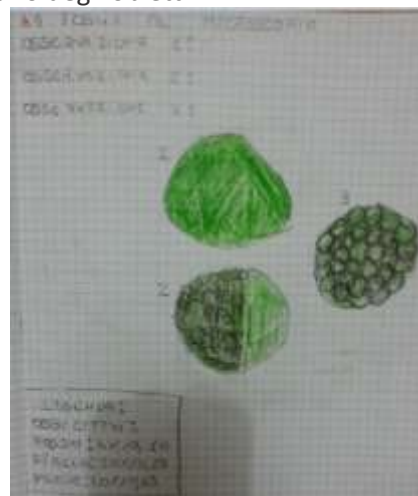
bambini incollavano le due foglie sul quaderno e ne descrivevano le parti.....



Rappresentavano il microscopio.

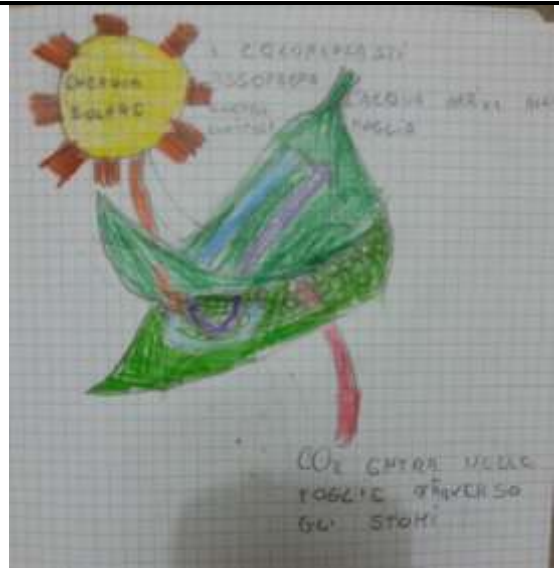


e, in fine, la porzione di foglia osservata con ognuno degli obiettivi.



Tutti gli alunni hanno mostrato stupore e contentezza mentre osservavano “dentro la foglia”.

Per tutti è stato immediato riuscire a capire meglio il senso dei video e immagini proposte sulle caratteristiche e funzione degli STOMI. Quindi, per concludere è stato proposto di realizzare un disegno conclusivo sulla struttura interna e funzioni della foglia



Durante la scoperta del processo di fotosintesi clorofilliana, essendo emersa l'importanza della luce solare, la docente ha proposto agli alunni un nuovo esperimento:

“Poniamo la nostra piantina in una scatola chiusa dove procureremo un foro, cosa succederà? Alla piantina sarà sufficiente quella poca luce?”

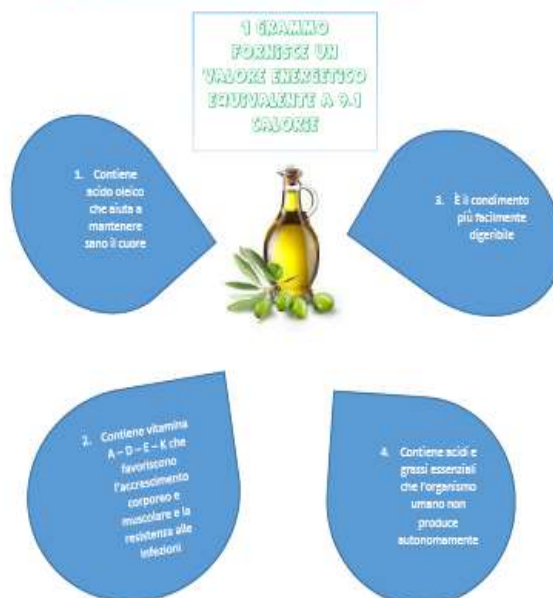


La maggior parte degli alunni ha ipotizzato che la pianta sarebbe morta, malgrado il foro praticato nel cartone. Nessuno di loro ha previsto il “movimento” delle foglie verso la direzione della luce che penetrava all'interno.

Per quanto riguarda le caratteristiche nutrizionali dell'olio per arrivare all'analisi di una sana alimentazione (piramide alimentare), è stata proposta l'analisi di una scheda predisposta con le caratteristiche organolettiche dell'olio

Olio in tavola

Le proprietà dell'olio extra vergine d'oliva (EVO)



Successivamente, l'argomento è stato approfondito attraverso la lettura e il completamento guidato di alcune pagine del libro di testo.

Scienze

NOI CI NUTRIAMO

Tutti gli esseri viventi hanno dei bisogni fondamentali, cioè bisogni indispensabili da soddisfare per vivere, nutrirsi, respirare, muoversi, riprodursi.

Una delle necessità più importanti per gli esseri viventi, e quindi anche per noi umani, è nutrirsi: è così che ci procuriamo l'energia necessaria a vivere (muoversi, pensare...) e le sostanze che ci permettono di crescere. Il cibo deve entrare nel nostro corpo ed essere trasformato in sostanze utili dove ci deve avvenire la **digestione**. Chiama il viaggio di un pezzo di cibo nel nostro corpo.

Nutrirsi means putting food in your mouth, chewing it, and swallowing it. The food then travels down the esophagus to the stomach, where it is mixed with digestive juices. From there, it moves to the intestines, where nutrients are absorbed and waste is eliminated.

Alimentarsi è un lungo tubo. Il cibo che entra nella bocca viene masticato e trasformato in un liquido. Il liquido passa allora nell'intestino dove l'acqua e le sostanze nutritive sono assorbite e inviate nel sangue. Il sangue trasporta le sostanze nutritive a tutto il corpo. Gli scarti solidi vengono eliminati sotto forma di feci.

1. Numerare le parole secondo l'ordine in cui la nutra incontra le diverse parti del corpo.

☐ esofago ☐ bocca ☐ intestino ☐ stomaco

Una sana alimentazione

Per stare bene non basta nutrirsi, ma bisogna mangiare cibo sano, e nella giusta quantità. Immagina di avere una mensola a forma di piramide nella scaffale più basso ci sono i cibi che dobbiamo mangiare in quantità maggiore, negli scaffali via via più alti ci sono i cibi che mangiamo in quantità minore.

Non accorci con i dolci e i cibi grassi (in magenta) perché fanno ingrassare, soprattutto se ne fai a lungo.

La carne, le uova, i legumi (in verde) sono i cibi che dobbiamo mangiare in quantità maggiore, negli scaffali via via più alti ci sono i cibi che mangiamo in quantità minore.

Frutta e verdura (in verde) contengono acqua, sali minerali e vitamine, utili per mantenere sano e scattante il tuo corpo.

Cereali, legumi, patate (in verde) contengono carboidrati, sostanze che forniscono al tuo corpo l'energia necessaria alla vita.

2. Cerca informazioni sul cibo nello scaffale e controlla se ne hai ripieno: ci sono cibi "muri", cancellali con una X. Se manca qualcosa, disegnalo o scrivilo il suo nome.

DOLCI E CIBI GRASSI (in magenta)

ALIMENTI CON MODERAZIONE (in verde)

ALIMENTI CON COMMODITÀ (in verde)

ALIMENTI SEMPLICI (in verde)

RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE

- Insegnante Secchi Franca
- Insegnante Sechi Annalisa
- Prof. Angius Angelo
- Sig. Secchi dell'omonimo Oleificio

VERIFICA COMPETENZE

Condivide i materiali, parla sottovoce, rispetta il turno di parola, rispetta il ritmo del gruppo, porta a termine la sua parte di lavoro, chiede aiuto/chiarimenti, dà spiegazioni, amplia il pensiero di un altro,

sa ascoltare, incoraggia i compagni, si muove senza far rumore, rimane nel gruppo durante il lavoro, collabora con i compagni per la realizzazione di un lavoro comune. Prove strutturate e semistrustrate individuali/di gruppo, questionari a risposta chiusa e aperta, schede con esercizi relativi alle attività svolte, conversazioni, rielaborazioni, presentazioni, rappresentazioni oggettive e artistiche.

VALUTAZIONE COMPETENZE

Indicatore n.1 A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenza specifica	1/D – INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Sa interagire nel gruppo	La partecipazione deve essere continuamente sollecitata.	Partecipa alle attività proposte, ma necessita di incoraggiamento e/o di frequenti richiami per rispettare le regole del gruppo.	Partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Sa ascoltare e accettare l'aiuto degli altri e offrire il proprio.	Interagisce positivamente nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità.
Alunni				

Indicatore n.2 Produce testi di vario tipo in relazione a scopi comunicativi diversi

Competenza specifica	1/D – INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Produce testi di vario tipo in relazione a scopi comunicativi diversi.	Produce semplici testi scritti, con incertezze morfosintattiche, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Produce semplici testi scritti funzionali, descrittivi e narrativi, curando l'ortografia	Produce testi scritti rispettando le regole morfosintattiche e legandoli a diversi scopi concreti.	Produce testi scritti rispettando tutte le regole morfosintattiche e adeguando il contenuto alle diverse situazioni contestuali
Alunni				

Indicatore n.3 Realizza un disegno dal vero

Competenza specifica	1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi e del patrimonio artistico e letterario	Realizza produzioni personali con poche tecniche, materiali e strumenti.	Utilizza tecniche, materiali e strumenti diversi in modo corretto producendo elaborati essenziali	Sperimenta strumenti, tecniche e materiali e realizza produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Elabora creativamente produzioni personali ricercando soluzioni figurative originali, utilizzando le tecniche acquisite e introducendo elementi scoperti con l'osservazione di immagini e opere d'arte
Alunni				

Indicatore 4 Riconosce principali interazioni tra l'uomo e il mondo naturale , individuandone alcune problematicità.

Competenza specifica	1/D – INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Riconosce principali interazioni tra l'uomo e il mondo	Identifica e descrive modi di vivere di animali e vegetali in modo parziale	Riconosce le caratteristiche di organismi animali e vegetali in modo	Descrive organismi animali e vegetali in modo completo e trova notizie da varie fonti (libri, Internet,	Identifica e descrive in modo completo e accurato caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e

naturale , individuandone alcune problematicità.		basilare	discorsi degli adulti,..).	vegetali individuando analogie, differenze e relazioni con l'ambiente
Alunni				

Indicatore 5 Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulando ipotesi e verificandole

Competenza specifica	1/D – INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulando ipotesi e verificandole	Osserva e descrive in modo parziale;richiede la guida dell'insegnante.	Esplora i fenomeni con le indicazioni dell'insegnante, individua e descrive elementi della realtà in modo corretto.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato, formula domande, realizza semplici esperimenti.	Analizza i fenomeni con un approccio scientifico: descrive elementi della realtà in modo organico, formula ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti
Alunni				

Indicatore 6 Conoscere fenomeni e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune distinguendoli e descrivendoli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.

Competenza specifica	1/D – INIZIALE	2/C - BASE	3/B –INTERMEDIO	4/A – AVANZATO
Conoscere fenomeni e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune distinguendoli e descrivendoli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.	Osserva rappresenta e descrive elementi d'uso comune e non, del mondo artificiale in modo approssimativo.	Osserva, rappresenta e descrive elementi d'uso comune e non, del mondo artificiale in modo basilare.	Riconosce e documenta le funzioni principali di elementi e fenomeni artificiali in modo corretto.	Conosce e utilizza elementi e fenomeni di tipo artificiale, è in grado di descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento.
Alunni				